



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI ROCCA ALBORNOZ, DELLA BASILICA DI SAN FRANCESCO E DEL SANTUARIO MADONNA DELLA QUERCIA A VITERBO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL LAZIO

Premesso che

- ai sensi dell'art. 42 DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 avente ad oggetto il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance le Direzioni Regionali Musei, uffici di livello dirigenziale non generale, sono articolazioni periferiche della Direzione generale Musei che assicurano sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura in consegna allo Stato o allo Stato comunque affidati in gestione, ivi inclusi quelli afferenti agli istituti di cui all'articolo 33, comma 2, lettera a), e comma 3;
- il Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno, la Basilica di San Francesco e il Santuario Madonna della Quercia a Viterbo rientrano tra gli immobili e/o complessi assegnati alla Direzione regionale Musei Lazio ai sensi del D.M. 23/12/2014 e ss.mm.;
- la Direzione Regionale Musei del Lazio (d'ora in poi DRM), intende intraprendere un programma di valorizzazione e promozione del Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno, della Basilica di San Francesco e del Santuario Madonna della Quercia a Viterbo con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruizione dei luoghi;
- con Decreto della Direzione Generale Musei n. 238 del 17 marzo 2021, il Dott. Stefano Petrocchi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Lazio;

Visto

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii.;
- il D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- in particolare il dettato dell'art. 134 comma 1 del richiamato D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "Per tutte le attività finalizzate alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, l'amministrazione può stipulare contratti gratuiti, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del codice, ferme restando le prescrizioni dell'amministrazione preposta alla loro tutela in ordine alla progettazione e all'esecuzione delle opere e delle forniture e alla direzione dei lavori e al loro collaudo";
- l'art. 134 comma 2 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale "per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A - 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dall'articolo 8”;

- l'art. 8 comma 1 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge”;

- l'art. 13 comma 2 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto”;

- l'art. 13 comma 5 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “L'affidamento dei contratti di cui al comma 2 che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3”;

- la nota circolare n. 17461 del 9 giugno 2016 dell'Ufficio Legislativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, reca indirizzi applicativi in tema di sponsorizzazione dei beni culturali e di partenariato pubblico privato nel campo dei beni culturali;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale;

- in attuazione della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 recante la Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, siglata a Faro il 27 ottobre 2005, la DRM intende sviluppare, nel quadro dell'azione pubblica, la conoscenza del patrimonio culturale e favorire la costituzione di comunità patrimoniali costituite da persone che attribuiscono valore al patrimonio culturale;

- ai sensi dell'art. 12 della Convenzione di Faro le istituzioni pubbliche sono chiamate a promuovere azioni per migliorare l'accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare;

- è volontà della Direzione Regionale Musei del Lazio attivare, ai sensi dell'art. 134 comma 2 del D. Lgs 36/2023, forme speciali di partenariato con operatori privati finalizzate a un programma di valorizzazione e promozione dei luoghi della cultura richiamati in oggetto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza;

- le tipologie specifiche di servizi che si intende attivare comprendono:

A) l'ideazione delle attività educative e la realizzazione di laboratori di educazione e mediazione culturale rivolti al pubblico;

B) la programmazione e la realizzazione di manifestazioni culturali e di mostre, con particolare attenzione all'utilizzo del cortile del Museo durante i mesi estivi e del chiostro minore del Santuario;

C) l'ideazione di attività legate al rapporto esistente nella Tuscia tra cinema, letteratura e paesaggio anche attraverso la programmazione di rassegne e/o eventi cinematografici da poter svolgere sia all'interno del Museo che nel Cortile del Museo, con particolare attenzione all'educazione della visione;

D) l'attuazione di una strategia di rete che incrementi la fruizione delle risorse culturali del territorio attraverso itinerari integrati cittadini e che consenta la strutturazione di un sistema unitario e completo anche



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A - 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

attraverso la definizione di modalità stabili di coordinamento e raccordo delle programmazioni in campo culturale nella città di Viterbo;

E) il coinvolgimento attivo della cittadinanza, degli operatori culturali e delle istituzioni accademiche e scolastiche del territorio;

Considerato che

- la DRM Lazio ha individuato, in particolare, la necessità di svolgere attività di valorizzazione nell'ambito dei seguenti luoghi: Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno, della Basilica di San Francesco e del Santuario Madonna della Quercia a Viterbo;

- la DRM Lazio intende costruire opportunità per la crescita dell'offerta di servizi culturali per i propri visitatori attraverso forme partenariali creative e innovative di comunità;

- la DRM Lazio intende incentivare dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, rafforzare e integrare l'offerta culturale, sostenere contenuti innovativi nelle attività di educazione e formazione;

- la valorizzazione del patrimonio culturale assegnato alla DRM Lazio si intende realizzarla attraverso la partecipazione attiva di operatori privati operanti in ambito culturale;

Tenuto conto

- che nell'implementazione del partenariato pubblico privato questa amministrazione ritiene prevalente il perseguimento di obiettivi legati all'inclusione sociale, alla partecipazione attiva dei cittadini all'eredità culturale del patrimonio pubblico alla promozione della diversità culturale e alla lotta alle diverse forme di povertà educativa;

Rilevato che:

- la Direzione Regionale Musei Lazio ha elaborato l'Avviso pubblico e gli allegati, aventi ad oggetto la valorizzazione dei luoghi della cultura richiamati in oggetto;

- l'Avviso è rivolto agli operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti, agli Enti senza scopo di lucro ed Enti del Terzo Settore ai sensi della disciplina di cui al D. Lgs 117/2017 che abbiano che abbiano esperienza nello specifico settore di gestione, fruizione e valorizzazione dei beni archeologici e culturali, che siano disposti a prestare la propria collaborazione alle attività di valorizzazione dei luoghi della cultura richiamati in oggetto;

- nell'Avviso sono indicati i destinatari, le finalità, le modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse e i criteri finalizzati alla individuazione della migliore proposta partenariale;

- il presente atto non comporta oneri per l'Amministrazione;

Dato atto, con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

per quanto citato in premessa e in ottemperanza alle motivazioni illustrate in narrativa

DETERMINA

- di richiamare interamente le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare l'Avviso pubblico finalizzato, ai sensi dell'art. 134 comma 2 del d. lgs 36/2023, all'attivazione del partenariato speciale pubblico-privato avente ad oggetto la valorizzazione del Museo Nazionale Etrusco



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A - 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

di Rocca Alborno, della Basilica di San Francesco e del Santuario Madonna della Quercia a Viterbo (Allegato A) e i relativi allegati che di seguito si riportano:

Disposizioni d'uso d'accesso (**Allegato 1**);

Documento progettuale (**Allegato 2**);

Domanda di partecipazione (**Allegato 3**);

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto o in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di essere in possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione (**Allegato 4**);

Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATI/ATS (**Allegato 5**);

- di avviare la procedura di selezione di operatori economici ai sensi dell'art. 134 comma 2 del D. Lgs 36/2023 mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse;

- di dare atto che nell'avviso pubblico (Allegato A) sono riportati i criteri di selezione e di valutazione dei soggetti;

- di avocare a sé le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento nella apposita sezione trasparenza del sito di questa Direzione.

Il Direttore

Dott. Stefano Petrocchi



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A - 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it